

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01013161

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 1201013161

RVES - Codice bene componente 1201013169

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTP - Posizione ordine superiore

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione puttino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1692

DTSF - A 1696

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1945

DTSF - A 1964

DTM - Motivazione cronologia tradizione orale

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Colicci Domenicantonio

AUTA - Dati anagrafici notizie sec. XVII

AUTH - Sigla per citazione 00003107

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Deodati Andrea Abate del Monastero di Montecassino

CMMD - Data 1692

CMMF - Fonte documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di quercia/ scultura/ intaglio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 40

MIST - Validità ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche date le integrazioni sono ormai poco definibili i caratteri originari

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1945/ 1964

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni

sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: puttino.
NSC - Notizie storico-critiche	Il coro fu commissionato dall'Abate Andrea Deodati (1680-81 e 1687-93). Il Caravita riporta le convenzioni stipulate tra il Colicci e l'Abate per l'intaglio del coro. La bottega del Colicci comprendeva il figlio Antonio, Alessandro Scappi da SENigallia autore del disegno, Matteo Palma di Aversa, Giulio Getti di Napoli. Il coro fu commissionato nel 1692 e consegnato nel 1696. Nell'archivio del monastero si possono consultare le lettere di commissione riguardanti l'attività del Colicci. Gli intagliatori hanno ricostruito il coro su disegno originale del XVII secolo. Prima della parziale distruzione del coro nel 1945 sullo scudo di una figurina posta in uno stallo si poteva leggere: IO ANTONIUS COLICCIUS FACIEBAT AET. 1696. Questa incisione è ora scomparsa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 18081
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Floccia F.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Economopoulos H.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1975
AGGN - Nome	D'Amico R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Economopoulos H.

